

**Grave colpo all'indipendenza del Congo**

# Lumumba è stato arrestato dalle truppe del col. Mobutu

**Il primo ministro riportata ammanettato a Leopoldville - Il colonnello minaccia un processo - Ambiguo atteggiamento del comando dell'ONU**

LEOPOLDVILLE, 2. — Il primo ministro Patrice Lumumba è stato arrestato a Port Franqui sul fiume Kasai dalle truppe del colonnello Mobutu, ed è stato riportato nella capitale congedata, verso le 18 di questa sera, a bordo di un aereo che lo aveva prelevato dopo il suo fermo. Assieme al primo ministro sono stati arrestati il ministro delle Informazioni Kashamura, il suo segretario e una donna. Lumumba e Kashamura erano tutti e due ammanettati al loro arrivo a Leopoldville.



LEOPOLDVILLE. — Patrice Lumumba, arrestato dalla soldataglia di Mobutu. Nella foto: il "premier", seduto su un automezzo militare, guardato a vista da due soldati uno dei quali regge una corda con la quale sono legate le mani di Lumumba.

# Con un secondo referendum De Gaulle spartirebbe definitivamente l'Algeria

**Sempre più chiara la manovra neo-colonialista del generale - I partiti non potranno fare propaganda contro il progetto gollista che sarà sottoposto al voto fra un mese**

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 2. — Il piano di De Gaulle per l'Algeria è oggi abbastanza chiaro: e si confermano le supposizioni più pessimistiche. I leaders dei partiti che hanno parlato ieri con De Gaulle sono stati informati con sufficiente ampiezza e molte indiscrezioni sono arrivate subito ai giornali. Due cose sono particolarmente sicure: che il referendum dell'8 gennaio non apre la via all'autodeterminazione del popolo algerino e che le riforme previste da De Gaulle — così come si presentano oggi — non lasciano nessuna possibilità all'Algeria di diventare indipendente. Tanto meno, dunque, il piano gollista porterà alla pace.

che (in tre settimane, ben poche saranno quelle permesse dal governo) e forse, ad una rapida allocazione per radio e per televisione. De Gaulle conta sul fatto che, in questi ristretti limiti, gli avversari del suo progetto non possano spiegare chiaramente agli elettori dove risiede l'inganno. La domanda — se sarà quella che si prevedeva — sarà abilitante formale: l'uomo della strada vedrà solo che si tratta di autodeterminazione e non andrà a sottolineare sul contenuto di quella riorganizzazione dei pubblici poteri in Algeria che invece è l'essenziale dei piani gollisti. Ciò che l'elettore dovrebbe vedere, per accorgersi del

tranello, è la manovra tipica del neo-colonialismo, per la più ridotta — nel caso dell'Algeria — a concessioni puramente formali che non contengono neanche una piccola parte di quello che è stato concesso agli Stati della comunità franco-africana. Con gli Stati della comunità, De Gaulle per lo meno poteva fingere di trattare da pari a pari con le classi dirigenti autocatone. In Algeria, essendo la classe dirigente quasi tutta dalla parte della rivoluzione, De Gaulle rinuncia anche a questa finzione e procede direttamente, attraverso il potere politico e militare francese, alla installazione di organismi amministrativi che

dovrebbero rappresentare le nuove strutture del paese « indipendente ». Ridotta alla sua vera essenza, il progetto di De Gaulle significa, dunque, una cosa sola: che invece dell'autodeterminazione, Parigi cercherà di realizzare una pre-terminazione. In altre parole, il piano di De Gaulle consiste nella messa in atto, sin d'ora, d'una delle tre soluzioni che invece dovevano essere offerte alla libera scelta degli algerini. Questa soluzione che è l'integrazione, che ormai è storicamente impossibile, ma non è neppure l'indipendenza: è la formula più francese possibile. (Ha detto De Gaulle ai leaders dei partiti) in

# Altre nomine da parte di Kennedy David Bell direttore del Bilancio



WASHINGTON. — Il presidente eletto John Kennedy ha annunciato ieri di avere scelto David Bell, professore di Economia all'Università di Harvard, quale direttore del Bilancio. Il primo compito di Bell sarà quello di stabilire un collegamento fra l'amministrazione Kennedy e il direttore del Bilancio del governo Eisenhower, Maurice Stans. David Bell resisterà il bilancio Eisenhower secondo le raccomandazioni di Kennedy. Nella foto: il neo-presidente con il nuovo assistente segretario di Stato per gli affari africani Mennen Williams.

# Il compagno William Foster potrà recarsi nell'URSS

NEW YORK, 2. Il compagno William Foster, presidente del Partito comunista degli USA ha ottenuto di potersi recare in Cecoslovacchia e nell'URSS per sottoporsi a cure mediche. In seguito a un ordine firmato a New York da un giudice federale egli ha il permesso di allontanarsi — per un anno — dagli Stati Uniti — a certe condizioni — e la sua disponibilità è stata sempre impedita dai macchinisti di lasciare il paese, nonostante le sue cure, che conducono e la non disponibilità di denaro per poterlo efficacemente curare negli USA.

# Sciopero in Giappone nelle basi americane

TOKIO, 2. — Migliaia di lavoratori giapponesi addetti alle basi militari americane nel Giappone hanno iniziato uno sciopero di 24 ore per chiedere aumenti salariali. Altri scontri sono avvenuti nel vicino quartiere Lidice (intitolato alla città martire cecoslovacca), anche questa, come Catia, abitato prevalentemente da operai in uno scontro a fuoco con i poliziotti i manifestanti hanno perduto un loro compagno: trentunenne Luis Adrian Gonzalez colpito in pieno da una scarica di mitragliatore. Gli incidenti di oggi a Lidice e Catia sono per molti aspetti significativi della possibile evoluzione della protesta della popolazione di Caracas verso forme più accentuate. E' la prima volta che masse di giovani operai partecipano direttamente all'azione anti-Betancourt, da quando si verificò la crisi fra il governo e le masse studentesche.

# Altri due morti a Caracas nella lotta anti-Betancourt

Un episodio clamoroso si verificò nella tarda serata di ieri sulla Radio Caracàs. Uno dei più noti annunciatori, stava leggendo un comunicato governativo, quando si e improvvisamente interrotto e ha lanciato un appello alla cittadinanza per la proclamazione di uno sciopero rivoluzionario. Egli, tuttavia, non ha potuto pronunciare le parole d'ordine per le modalità e il successo dello sciopero, perché alcuni poliziotti sono penetrati nel suo ufficio e lo hanno arrestato. All'Università è rimasta anche, per oggi, è situazione stazionaria. Studenti e polizia si fronteggiano l'una all'altro, da quando si è all'interno della cittadella universitaria.

# Continuazioni dalla 1ª pagina

### REGGIO EMILIA

« aver, nelle predette condizioni di tempo e di luogo, partecipato a una radunata sediziosa ». Luciano Barbieri, Gianni Rivolvecchi, Graziano Ferrari, Umberto Mazzi e Pietro Montano sono rinvitati a giudizio, imputati del reato previsto dall'art. 85, di cui sopra, per radunata sediziosa. Questo il documento, che nel freddo, anonimo linguaggio in uso nelle cancellerie giudiziarie, rivela il volto pacificatore dell'attuale governo. Non è difatti superfluo rammentare che lo stesso on. Fantani, presidente della Camera per chiedere la fiducia a nome del governo che presiede, ricobbe essere stata utile, legittima, necessaria, la rivolta popolare nei mesi di giugno e luglio che sorse contro un governo che di fatto operava al di fuori delle leggi dello Stato. Oggi, però, sotto il governo dello stesso Fantani, l'involuzione antidemocratica dello Stato italiano prosegue. La polizia viene lanciata contro i lavoratori in sciopero: la C.I. sono diffidate dagli industriali a condurre le azioni sindacali; il cinema, il teatro, la letteratura impegnata sono oggetto di un'offensiva illibatale, oscurantista, che non trova precedenti in alcun paese democratico; la classe padronale rifiuta di discutere la minima richiesta dei dipendenti e ricorre alle intimidazioni, alla corruzione, ai giudici, con gravi accuse, i cittadini i quali, invece, avrebbero diritto alla riconoscenza dello Stato per avere generosamente, e spesso pagando di persona a duro prezzo, arrestato il tentativo eversivo clerico-fascista guidato da Tamburini. E per le denunce di Reggio Emilia, come per i processi-vendetta di Palermo, non vale l'obiezione che si tratta di fatti che coinvolgono solo responsabilità della magistratura; la iniziativa delle denunce e sempre, infatti, della polizia di Scelba o, come nel caso dei recenti provvedimenti contro i sindacati e amministratori regionali, « rei » di avere aiutato le famiglie dei caduti, dei prefetti. Intanto, nulla si sa sul corso che hanno avuto le denunce presentate dai familiari dei cinque lavoratori uccisi a carico dei mandanti e degli esecutori materiali della spargitura, contro i quali, si aspetta un'istruttoria aperta e seria istruttoria formale. Di certo, si sa che il governo Fanfani ha premiato con speciali gratifiche i poliziotti che hanno preso parte alla sanguinosa repressione.

### ASTRONAVE

formazioni ricevute a Terra mostrano che nel corso del volo gli apparecchi previsti per assicurare uomini e condizioni di vita all'uomo, cioè le installazioni di condizionamento dell'aria, di termoregolazione, di collegamento eccetera, hanno perfettamente funzionato. « Tutte queste conclusioni costituiscono una somma di dati nuovi per realizzare, in un prossimo futuro, il volo dell'uomo nel cosmo. Terminata la ricezione delle informazioni indispensabili, è stato comandato il ritorno a Terra della nave cosmica. La nave cosmica — a causa di uno spostamento in rapporto alla traiettoria prevista — si è disintegrata rientrando negli strati densi dell'atmosfera. « L'ultimo stadio del razzo vettore proseguirà la sua corsa sull'orbita precedentemente stabilita ». Come si vede, il mancato ricupero della nave non toglie o riduce all'importanza della missione di dati e riferimenti raccolti con questo esperimento. D'altra parte c'è chi pensa che gli scienziati abbiano seguito questa volta una strada nuova per ciò che riguarda il recupero della capsula spaziale contenente gli animali e parte dell'apparecchiatura scientifica di ricerca. Cioè si può dedurre dall'orbita, rettificata, di qualsiasi altro spuntik, e di forma ellittica, per cui la terza nave cosmica è passata di volta in volta da un apogeo di 265 km. a un perigeo di 187 km. Il nota esperto di viaggi interplanetari Ary Sternfeld scriveva stamattina sulla rivista "L'Uomo e lo Spazio": « Inconferito sostanziali riserve a Bonn e nelle altre capitali atlantiche. Adenauer, che vede in essi un ostacolo alle aspirazioni tedesche di egemonia in Europa, e il governo americano, che non intende rinunciare alla direzione della NATO, hanno ribadito, in contrasto con l'idea della « forza d'urto » individuale della Francia la necessità della integrazione atlantica, ed hanno prospettato a questo fine il piano Norstad. La Gran Bretagna, ostile in linea di principio ad un rafforzamento dell'Europa dei « sei », sembra aver trovato per questo terreno un collegamento con Bonn. Si tratta, come si vede, di dissenzi sostanziali, ai quali l'intensa attività diplomatica degli ultimi mesi non ha potuto evidentemente offrire una soluzione. Ed è per questo che il rinvio annunciato oggi a Parigi viene giudicato dagli osservatori non « temporaneo », come il comunicato vuole indicare, ma praticamente « irreversibile » quanto riguarda l'annullamento del viaggio di Adenauer a Londra, un portavoce del Foreign Office ha dichiarato nel pomeriggio che il governo britannico ne è « molto spiacente » e si spera che, quando il cancelliere si sarà ristabilito, sarà possibile fissare un'altra data ». Il portavoce ha detto che Macmillan è stato informato questa mattina, per telefono, dall'ambasciatore britannica a Bonn, e che egli non ha preso in considerazione la possibilità di una visita di Macmillan in Germania. Praticamente si appreso che due esponenti del Pentagono sono stati inviati a Bonn per discutere missioni « esplorative », dirette a convincere il governo tedesco ad addossarsi una parte maggiore delle spese militari occidentali e a collaborare alla ricostituzione dell'equilibrio del dollaro. I due funzionari, secondo quanto è stato comunicato, sono Hendrik Rums, capo divisione in questi lanci dell'Unione Sovietica e degli Stati Uniti, quasi paralleli nel tempo ma profondamente divergenti negli obiettivi. E i giornali moscoviti concludono: « E' chiaro che se c'è una strada che possa far convergere più rapidamente l'uomo sulla via del cosmo, questa strada è battuta dalla scienza sovietica ». Tornando all'esame delle particolarità della terza nave cosmica, il prof. Dobronravov sottolinea dal canto suo che oltre ad altri dati chimiche di energia, questo spuntik gigante si è avvalso anche di batterie caricate dall'energia solare. « Ciò dimostra — scrive l'illustre fisico sovietico — che la scienza e la tecnica del nostro paese possono sfruttare la energia solare con una certa larghezza. Il che è di buon auspicio per il futuro, dato che l'energia solare avrà una grande importanza nei prossimi voli interplanetari. Il tempo del primo volo dell'uomo nello spazio si è avvicinato ancora di più con questo nuovo esperimento. Non lontano giorno in cui un uomo potrà intraprendere un volo nel cosmo per studiarli direttamente fenomeni e processi che nessun apparecchio può registrare. Ecco perché è necessario il volo dell'uomo nel cosmo ed esso perché noi ci dedichiamo tanta attenzione per prepararlo ».

### M.E.C.

nuncia che una nuova data, la quale dovrebbe cadere attorno al 20 gennaio, sarà fissata « tramite i canali diplomatici ». In realtà, tutto sembra indicare che l'indisposizione di Adenauer sia soltanto un pretesto avanzato da Bonn, che non aveva mai nascosto la sua freddezza nei confronti dell'incontro « europeo ». La conferenza, come si ricorderà, era stata convocata in seguito alla famosa conferenza stampa di De Gaulle del 5 settembre, in occasione della quale il presidente francese propose una riorganizzazione della NATO in funzione degli interessi coloniali della Francia in Africa e nel Medio Oriente e della sua aspirazione ad una « autonomia » anche militare rispetto agli Stati Uniti. Ma tali progetti avevano

# LAVATRICI RELAX

## IN OGNI CASA

ALFREDO RICILINI Direttore Michele Melillo Direttore responsabile

Inscritto al n. 943 del Registro della Stampa autorizzazione di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 455

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 18. Telefoni: Centralino numeri 450 391, 450 353, 450 358, 450 355, 451 231, 451 232, 451 233, 451 234, 451 235. ABBONAMENTI UNITA' (versamento sul Conto corrente postale n. 1/29795) 6 numeri: annuo 16.000, semestrale 8.500, trimestrale 4.500. (1 numero con il lunedì): annuo 11.000, semestrale 6.000, trimestrale 3.170. (2 numeri senza il lunedì e senza la domenica): annuo 8.350, semestrale 4.500, trimestrale 2.300. RINASCITA: annuo 2.000, semestrale 1.100. VIE NUOVE: annuo 500, semestrale 300, trimestrale 150. PUBBLICITÀ: Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblica in Italia) Roma, Via del Parlamento 6, e sue succursali in Italia - Telefoni 683 541, 42, 43, 44, 45. TARIFFE: millimetri colonnari - Commerciali: Cinematelegrafica, L. 130; Farmacologica Barone L. 400; Legali L. 300.

Stabilimento Tipografico GATE - Via del Taurini 19 - Roma